

Comunicato stampa BCG

La BCG contribuisce al restauro della facciata meridionale della chiesa abbaziale di Disentis

Coira, 5 dicembre 2016 – Sta per giungere a conclusione la prima tappa del restauro della chiesa di San Martino dell'abbazia di Disentis. E questo solo due anni dopo le prime, intense attività svolte per raccogliere i fondi necessari per il restauro. Tutto ciò grazie alla generosa donazione della Banca Cantonale Grigione (BCG). Nell'autunno 2014 la BCG è stata la prima ad assicurare un contributo di 500 000 franchi; questo ha poi spianato la strada agli altri finanziatori, rendendo così possibile il restauro della facciata meridionale della chiesa dell'abbazia. Oggetto principale del restauro è stato l'affresco della “Madonna della Mercede”, che da oltre 300 anni caratterizza la facciata sud della chiesa.

Già nel 2007 ci sono stati i primi studi preliminari, perché già allora era evidente che la chiesa di San Martino necessitava di un restauro. “Poi però è arrivata una moratoria della Confederazione, che non consentiva più di contribuire finanziariamente a nessun edificio. Pertanto abbiamo dovuto sospendere il progetto perché il finanziamento non sarebbe più stato possibile”, spiega l'abate Vigeli Monn in merito ai piani di restauro dell'abbazia.

Nel 2014, giubileo dei 1400 anni di esistenza dell'abbazia di Disentis, il progetto di restauro è diventato una misura d'emergenza. Dalla facciata meridionale cadevano pezzi di intonaco e si è reso necessario montare un'impalcatura di sicurezza, per proteggere monaci e visitatori. “Era chiaro che dovevamo riprendere in mano il progetto, altrimenti ci saranno danni irreversibili”, afferma l'abate Vigeli Monn per spiegare come si sia iniziato a cercare di raccogliere la cospicua somma di 15 milioni di franchi per restaurare la chiesa di San Martino.

Sulla base di un master plan per l'abbazia di Disentis sono così iniziate le attività di fundraising sotto la direzione del delegato della fondazione Pro Kloster Disentis, Arnold Kappler. Grazie a un ampio patronato e al fattivo sostegno del Servizio monumenti dei Grigioni si è riusciti così a raccogliere in soli due anni 11,8 milioni di franchi per finanziare il restauro.

Primo finanziatore conquistato alla causa è stata la Banca Cantonale Grigione, che nell'autunno 2014 ha promesso un contributo di 500 000 franchi. “Contribuiamo al restauro della chiesa abbaziale di San Martino perché si tratta di uno dei beni culturali più preziosi del Cantone”, spiega Alois Vinzens, CEO della BCG. Con la promessa di questo finanziamento il progetto si è messo in moto e sono arrivati altri contributi.

Se il restauro della facciata sud della chiesa è ormai quasi concluso è anche grazie al sostegno del Servizio monumenti dei Grigioni, guidato da Simon Berger, e del Consigliere di Stato competente, Martin Jäger. Il Cantone ha consigliato di anticipare di un anno il restauro della facciata meridionale, ritenuto una misura d'emergenza. Cantone e Confederazione hanno contribuito insieme con 800 000 franchi al progetto “Facciata sud”, del costo complessivo di 3,2 milioni.

Nella primavera 2016 sono iniziati i lavori con il completamento dell'impalcatura di sicurezza. Tra i lavori più importanti vi erano sia la riparazione dell'intonaco, sia il restauro e la parziale ricostruzione degli affreschi.

La Madonna della Mercede sul frontone della chiesa barocca di San Martino indica, con questa raffigurazione visibile da lontano, che l'abbazia benedettina può contare su una protezione particolare da parte di Maria. L'affresco che caratterizza la facciata sud della chiesa di San Martino è stato la preoccupazione maggiore dell'architetto Matthias Schmid e della restauratrice incaricata, Sylvia Fontana. Cavità formatesi dietro al dipinto avevano in parte staccato l'affresco dalla facciata e alcune parti erano divenute quasi irriconoscibili.

Il fatto che dopo 300 anni questo affresco possa essere nuovamente ammirato, malgrado due terribili incendi (1799 e 1846) e la continua esposizione a sole, vento e pioggia, è frutto della perizia e del senso artistico della restauratrice Sylvia Fontana e dei suoi colleghi. “A causa del forte deterioramento causato dagli agenti atmosferici, nell'affresco non si poteva quasi più distinguere il gruppo di persone al riparo del mantello”, dice Sylvia Fontana descrivendo lo stato del dipinto.

Nel corso dei lavori, i restauratori, con il sostegno del Servizio monumenti del Cantone e della Confederazione, hanno deciso di restaurare l'immagine della Madonna dove si vedevano ancora dettagli a sufficienza, e di ricostruirla dove c'erano ormai solo dei vuoti. Per esempio i volti dell'abate e di altri sei religiosi erano divenuti irriconoscibili. “Per ridisegnare i volti abbiamo deciso di fare un ritratto dell'abate Vigeli e di sei suoi confratelli”, spiega Sylvia Fontana nell'illustrare la ricostruzione dell'affresco. Adesso nel nuovo affresco della Madonna della Mercede i religiosi sono rappresentati dall'abate Vigeli, fra Gerhard, fra Fridolin, l'abate em. Daniel e fra Thierry.

Per maggiori informazioni

Una descrizione dettagliata dei lavori da eseguire sulla facciata sud e sui campanili si può trovare all'indirizzo <http://kloster-disentis.ch/labora/kommunikation/medienmitteilungen>. Informazioni sull'abbazia sono disponibili agli indirizzi www.ora-et-labora.ch e www.kloster-disentis.ch.

Contatto per i giornalisti:

Nina Hug, responsabile Comunicazione e Marketing, Abbazia benedettina di Disentis,
+41 78 843 44 93, nina.hug@kloster-disentis.ch

Thomas Müller, responsabile Media e Investor Relations, Banca Cantonale Grigione,
+41 81 256 83 11, thom.mueller@gkb.ch

Banca Cantonale Grigione su:

gkb.ch/medien | [Twitter](#) | [Facebook](#) | [YouTube](#) | [Flickr](#) | [Xing](#)

Banca Cantonale Grigione – Leader nei Grigioni

La Banca Cantonale Grigione offre ai privati, alle aziende e all'amministrazione pubblica tutti i prodotti e servizi che contraddistinguono una moderna banca universale. Il Gruppo impiega 1'018 collaboratori (Situazione al 30.06.2016). Con sede principale a Coira e 60 succursali, la Banca è presente su tutto il territorio vasto, ramificato e plurilingue del Cantone dei Grigioni. La Banca Cantonale Grigione detiene partecipazioni della Banca Privata Bellerive SA di Zurigo e della Albin Kistler SA di Zurigo. Con una somma di bilancio di 23,654 miliardi di CHF, il risultato semestrale presenta un utile di gruppo pari a 90,4 milioni di CHF. Il buono di partecipazione BCG è quotato in borsa dal 10 settembre 1985.

Calendario

Cifre dell'esercizio 2016: 10 febbraio 2017
Assemblea dei titolari : 8 aprile 2017
